

VERBALE CONSIGLIO DIRETTIVO 22/6/1989

=====

Il giorno 22 giugno 1989 alle ore 15.30 in Milano - Via Brennero n. 1 - presso la Sede dell'Associazione, a seguito di regolare convocazione a mezzo lettera raccomandata del 29 maggio 1989, si è riunito il Consiglio Direttivo per discutere e deliberare sul seguente:

ordine del giorno

- 1) Comunicazioni del Presidente sull'attività svolta dal Comitato Esecutivo.
 - 2) Richiesta di ammissione a socio.
 - 3) Cooptazione di due Consiglieri.
 - 4) Nomina di un Vice Presidente e di un componente del Comitato Esecutivo.
 - 5) Designazione dei candidati al Consiglio ed al Comitato Esecutivo di A.B.I. per il biennio 1989/90 in rappresentanza della categoria.
 - 6) Varie ed eventuali.
- =====

Sono presenti o rappresentati, il Presidente prof. Tancredi Bianchi; i Vice Presidenti: Faissola avv. Corrado, Sella dr. Maurizio; n. 26 Consiglieri: Albi Marini dr. Manlio, Amabile avv. Francesco, Ardigò dr. Roberto, Bizzocchi rag. Franco, Bronzetti dr. Benito, Camanni dr. Giuliano, Capone ing. Giuseppe, Cesarini prof. Francesco (dr. Belloni), Ciminale dr. Michelangelo, Ciocchetti rag. Amato, Dosi Delfini dr. Pierandrea, Franceschini rag. Franco (dr. Rossi), Giltri dr. Carlo, Magnifico prof. Giovanni, Martin i rag. Gian Paolo, Mascolo avv. Luigi, Mazzarello dr. Giuseppe, Passadore dr. Agostino, Quattrini dr. Giorgio (dr. Modena), Rivano dr. Carlo, Rosa dr. Guido, Sommazzi sig. Gianfranco (dr. Bongiorni); Spedale dr. Domenico (rag. Stocchiero), Trombi dr. Gino (dr. Codeluppi), Valdembri dr. Alberto (dr. Lattuille), Venesio dr. Camillo; n. 3 Revisori: Di Prima dr. Pietro, Renzi dr. Renzo, Sangiovanni dr. Giovanni Luigi.

Hanno giustificato la loro assenza i Signori: Bellini avv. Francesco, Bosia sig. Alfredo, Brignone dr. Alberto, Ceroni dr. Romano, Chiarenza dr. Mario, D'Alì Staiti dr. Antonio, Demattè prof. Claudio, Fazzini dr. Marcello, Forti

dr. Piero, Lacapra avv. Raffaello, Nobis dr. Giorgio, Perrone dr. Vincenzo, Scarpis dr. Lorenzo, Semeraro dr. Giovanni, Vallone dr. Vincenzo.

È presente alla riunione il Direttore Generale, dr. Giovanni La Scala, il quale ai sensi dell'art. 23 dello Statuto, esercita le funzioni di Segretario.

Dopo aver espresso agli intervenuti un cordiale saluto ed un vivo ringraziamento, il **Presidente** dichiara aperta la riunione e segnala ai presenti l'opportunità di trattare per primo il punto 3) all'ordine del giorno per consentire ai colleghi che saranno nominati dal Consiglio di partecipare ai lavori che seguiranno. Il Consiglio approva la proposta del Prof. Bianchi.

SUL PUNTO 3) - COOPTAZIONE DI CONSIGLIERI

Il **Presidente** informa il Consiglio che hanno rassegnato le dimissioni Signori Consiglieri:

- Prof. **Federico Pepe**, che ha lasciato la Banca Nazionale dell'Agricoltura;
- Avv. Elio **Tartaglia**, che ha lasciato il Banco di Santo Spirito;

mentre non fanno più parte del Consiglio della loro Banca i Signori:

- Avv. **Francesco Bellini**, ex Presidente della Banca Lombarda;
- Prof. **Claudio Demattè**, ex Vice Presidente della Banca di Trento e Bolzano;

per cui si rende necessaria la loro sostituzione.

In conformità alle richieste avanzate dalle aziende associate il Prof. **Bianchi** propone di cooptare rispettivamente i Signori:

- Dott. **Antonio Cassella**, Amministratore Delegato della Banca Nazionale dell'Agricoltura;
- Dott. **Angelo Tommasini**, Vice Direttore Generale del Banco di Santo Spirito;
- Avv. **Carlo Bellini**, Amministratore Delegato della Banca Lombarda;
- Rag. **Vittorio Bastoni**, Direttore Generale della Banca di Trento e Bolzano.

Il Consiglio, per acclamazione, approva la proposta del Prof. Bianchi e nomina Consiglieri i Signori Cassella, Tommasini, Bellini e Bastoni che dureranno in carica fino alla prossima Assemblea.

SUL PUNTO 1) - COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE SULL'ATTIVITA' SVOLTA DAL COMITATO ESECUTIVO

Il Prof. **Bianchi** illustra succintamente ma compiutamente al Consiglio l'evoluzione del DDL Amato segnalando la tendenza verso una estensione ai privati colta, non solo nelle ultime dichiarazioni rilasciate da personalità del mondo politico, ma anche da colloqui avuti con personaggi del mondo bancario e vicini a quello politico.

Egli auspica una accelerazione dei tempi in questo senso nel timore che le banche estere possano continuare ad acquisire importanti partecipazioni nelle banche medie e piccole della nostra categoria non essendovi possibilità di "raccogliere" altrove.

Il **Presidente**, sottolineando l'impegno profuso dagli organi dell'Associazione per spingere le autorità verso una estensione all'intero sistema bancario, preannuncia che a tale fine è stato organizzato per il 13 luglio prossimo - nell'ambito dell'Osservatorio Assbank - un incontro/dibattito con l'On.le **Luigi Grillo**, relatore del Disegno di Legge Amato, e con il Dott. **Carmine Lamanda**, Direttore Principale nel servizio Normativa ed Interventi della Vigilanza, al quale invita tutti a partecipare data l'importanza dell'argomento da trattare.

Sull'argomento "Fondo di Tutela dei depositi" il **Presidente** invita i componenti presenti in tale organismo a prendere la parola per illustrare gli ultimi più significativi argomenti e in particolare sulle modifiche statutarie che il Consiglio del Fondo intende varare.

L'Avv. **Faissola** prega il Dott. Ardigò che conosce bene tutta la tematica in corso di dare informazioni al Consiglio, ma il Dott. **Ardigò** dichiarando di non poter fare comunicazione nell'imminenza del Consiglio del Fondo prega di non insistere. Egli precisa anzi che le modifiche statutarie saranno esaminate dal Consiglio alla prossima riunione e saranno poi sottoposte alle Associazioni di categoria prima di convocare l'Assemblea per le necessarie deliberazioni.

Sull'argomento si avvia una lunga discussione alla quale intervengono l'Avv. **Faissola**, il Dott. **Venesio** e il Dott. **Sella**. Quest'ultimo, con un preciso dettaglio, fa notare che la ventilata riduzione delle coperture -

ritenuta assai rilevante - potrebbe rivelarsi di grave documento per la categoria. Egli, ricordando che sull'argomento vi fu a suo tempo un lungo dibattito e la contrapposizione emerse in tutti i 29 incontri, sollecita al Consiglio Direttivo di Assbank di esprimere un orientamento in modo da consentire ai rappresentanti in ABI di assumere atteggiamenti conformi; voluti e condivisi dalla categoria. Alle conclusioni espresse dal Dott. Sella si associa l'Avv. **Faissola** il quale invita i rappresentanti di Assbank nel "Fondo" a tener conto delle considerazioni testé svolte ed a presentarle al Consiglio nell'intento non solo di sostenere l'interesse di categoria, ma del sistema, tenuto conto delle proposte modificate in corso di elaborazione. Non va, infine, dimenticato che le proposte di modifica dovranno trovare ampio consenso in sede assembleare per cui è necessario coordinare in anticipo le modifiche prima di affrontare una assemblea non concorde. L'Avv. **Faissola** aggiunge che pur essendo da tutti sentita l'esigenza di una modifica del grado di copertura dei depositi, tuttavia non si può consentire come illustrato dal Dott. Sella - una contrazione delle coperture così come proposta. Seguono interventi di **Bizzocchi, Camanni e Magnifico** per esprimere opinioni che non concordano con le tesi esposte da Sella e Faissola. Il Rag. **Bizzocchi**, infine, suggerisce - in sedi di Consiglio del Fondo ed in occasione del dibattito sull'argomento - di proporre di applicare aliquote contributive in relazione ai ratios di ciascuna banca (in relazione al rapporto impieghi/depositi ecc.) allo scopo di mettere in difficoltà talune grosse banche.

Il Prof. **Bianchi** riprendendo la parola conclude l'argomento facendo rimarcare l'esigenza di assumere una posizione rigida della categoria (magari minacciando la costituzione di un fondo di categoria) fino a mediare le decisioni sull'argomento.

Il **Presidente** informa i Consiglieri sull'evoluzione della questione riguardante la nostra adesione alla "Federazione bancaria delle banche europee" e segnala le difficoltà che si vanno delineando dopo una iniziale promessa di dividere con A.B.I. la partecipazione.

Ad ogni modo l'argomento sarà prossimamente affrontato in Comitato A.B.I. in occasione della nomina dei rappresentanti nel Consiglio della Federazione.

Su invito del Presidente il Dott. **Venesio** riferisce sull'attività del Consiglio di Assicredito in ordine alle modifiche statutarie. Egli segnala che il Consiglio ha approvato le modifiche già note e la proposta consiliare sarà sottoposta all'approvazione dell'Assemblea che si terrà il 28 giugno.

L'Avv. **Faissola** sottolineando che la categoria ha perso - nella circostanza - una favorevole occasione per proporre una radicale modifica dello statuto, si dichiara preoccupato per il futuro dell'Assicredito dal momento che alla vigilia del pensionamento del Dott. Perusini non si sia ancora assunto il sostituto. Il Dott. **Venesio**, pur precisando che in Consiglio Assicredito non vengono portati gli argomenti se non quando v'è da assumere una decisione, informa che il sostituto del Dott. Perusini è già stato scelto e al di fuori della struttura di Assicredito, ma al momento non si conoscono né il nome né la provenienza.

Per quanto concerne, infine la nomina del sostituto del Prof. Pepe, il Consiglio, su proposta del Presidente, designa il Dott. Gino Trombi.

SUL PUNTO 2) - RICHIESTA DI AMMISSIONE A SOCIO

Il **Presidente** informa il Consiglio che la **Banca Popolare di Lecco S.p.A.** ha avanzato domanda di ammissione alla nostra Associazione. Il Prof. **Bianchi**, dopo aver dato informazioni sulla medesima, propone al Consiglio di accogliere la domanda.

Il Consiglio, all'unanimità, approva la proposta del Presidente.

SUL PUNTO 4) - NOMINA DI UN VICE PRESIDENTE E DI UN COMPONENTE DEL COMITATO ESECUTIVO

In relazione a quanto già riferito al punto precedente e in conformità all'art. 16 punto o) dello Statuto vigente, il Consiglio deve procedere a nominare un Vice Presidente e un componente del Comitato Esecutivo, in sostituzione dei dimissionari Pepe e Tartaglia.

Il Prof. **Bianchi** propone al Consiglio di nominare il Dott. **Antonio Cassella**, Amministratore Delegato della Banca Nazionale dell'Agricoltura, Vice

Presidente e il Dott. **Angelo Tommasini**, Vice Direttore Generale del Banco di Santo Spirito, componente del Comitato Esecutivo.

Il Consiglio - udite le motivazioni addotte dal Presidente a sostegno della proposta avanzata - all'unanimità accoglie la proposta e nomina Vice Presidente il Dott. A. Cassella e componente del Comitato il Dott. A. Tommasini.

SUL PUNTO 5) - DESIGNAZIONE DEI CANDIDATI AL CONSIGLIO E AL COMITATO ESECUTIVO DI ABI PER IL BIENNIO 1989 - 90 IN RAPPRESENTANZA DELLA CATEGORIA

Il **Presidente** informa il Consiglio che nei giorni 13/14/15 di giugno si sono svolte le consultazioni per la designazione dei candidati al Consiglio e al Comitato Esecutivo di ABI in rappresentanza della categoria ed in conformità alle delibere consiliari a suo tempo assunte.

I 20 candidati designati per il Consiglio dell'ABI - attraverso le ricordate consultazioni - sono i seguenti:

1. AULETTA ARMENISE per la Banca Nazionale dell'Agricoltura
2. BARTOLOMEI per la Banca Toscana
3. GERONZI per il Banco di Santo Spirito
4. BENVENUTI per la Banca Cattolica del Veneto
5. OSCULATI per la Banca d'America e d'Italia
6. MAZZARELLO per la Banca Provinciale Lombarda
7. CAPURRO per il Banco Lariano
8. BIGNARDI per il Credito Romagnolo
9. CANTONI per l'Istituto Bancario Italiano
10. TROMBI per il Nuovo Banco Ambrosiano
11. FAISSOLA per la Banca Credito Agrario Bresciano
12. MAGNIFICO per la Banca Manusardi
13. VALDEMBRI per la Banca San Paolo
14. G.F. SOMMAZZI per il Banco di Desio e della Brianza
15. QUADARIO CURZIO per il Credito Commerciale
16. T. BIANCHI per l'ASSBANK
17. ALBI MARINI per la Banca della Provincia di Napoli
18. DI PRIMA per il Banco di Credito Siciliano

19. VENESIO per la Banca Anonima di Credito

20. M. SELLA per la Banca Sella.

Su proposta dell'Avv. **Faiissa** il Consiglio delibera all'unanimità di indicare quale Revisore dei Conti l'Avv. Luigi MASCOLO.

Il **Presidente** informa il Consiglio che mentre le Banche medie, piccole e minori hanno indicato i loro rappresentanti in Comitato A.B.I. rispettivamente nelle persone dei Signori CANTONI, BIANCHI e SELLA, le grandi banche non hanno ancora indicato i due candidati spettanti non avendo trovato l'accordo nella apposita riunione.

Il Prof. **Bianchi** fa presente che in conformità alla delibera del 1983 spetterebbe al Presidente, in caso di mancato accordo, di indicare i candidati al Comitato di A.B.I., ma segnala che il Dott. Tommasini - nella stretta interpretazione della norma statutaria - sostiene che l'Associazione non ha facoltà di designare i candidati al Comitato A.B.I. mentre spetta al Consiglio tale prerogativa.

Il Dott. **Tommasini**, a tale riguardo e per meglio chiarire la posizione espressa dal Banco di Santo Spirito, chiede la parola.

Il Dott. **Tommasini**, dopo aver ricordato le delibere a suo tempo assunte dal Consiglio e ribadito il proposito espresso in ordine al criterio di rotazione, sottolinea la necessità di chiarire una volta per tutte che non ha alcun fondamento il convincimento di taluni che, quando fa comodo, Assbank è una Associazione di banche private, mentre Assbank è l'Associazione delle aziende ordinarie di credito con pari dignità per tutti e con gli stessi diritti e doveri per le aziende ad essa associate.

Il Dott. **Tommasini** aggiunge che il requisito per l'ammissione e la permanenza in Assbank è quello dell'appartenenza sotto il profilo giuridico alle aziende di credito costituite sotto forma di società per azioni. Se invece non risultasse gradito il nome dell'Amministratore Delegato del Banco di Santo Spirito perché legato ancora al mondo delle Casse di Risparmio, il Dott. Geronzi si dichiara prontissimo a non presentare la sua candidatura, ma a proporre quella del Presidente dello stesso Banco.

Intervengono alla discussione il Dott. **Albi Marini** per sottolineare la opportunità della nomina del Conte Auletta Armenise, il Dott. **Bronzetti** per

reclamare l'affermato principio di rotazione senza eccezione alcuna, il Dott. **Giltrì** per dichiararsi d'accordo con il Dott. Tommasini e per ribadire la parità dei diritti e dei doveri delle banche associate.

Chiede la parola il Dott. **Cassella** per ricordare che era stato a suo tempo escluso il principio di rotazione dal momento che era stato stabilito che chi partecipava al Consiglio del "Fondo di Tutela dei Depositi" non avrebbe preso parte al Comitato di A.B.I. e per far constatare che nelle altre categorie di banche la banca più grande fa parte del Comitato. Inoltre il Dott. **Cassella** fa presente che nel particolare momento la Banca Nazionale dell'Agricoltura avrebbe bisogno di un maggiore appoggio della categoria.

Il Dott. **Cassella**, infine, invita il Segretario a verbalizzare testualmente la sua seguente dichiarazione: "la Banca Nazionale dell'Agricoltura si rimette al Consiglio Direttivo dell'Associazione prendendo atto, se questo dovesse essere l'esito, che la categoria afferma che la sua attuale maggiore banca viene estromessa per volontà della categoria stessa dal Comitato Esecutivo dell'A.B.I. Se è così ci adegueremo".

Chiede la parola il Dott. **Bronzetti** per sottolineare che la stessa dichiarazione potrebbe essere fatta per la Banca Toscana se questa dovesse essere esclusa.

Il **Presidente**, riprendendo la parola e nell'intento di tenere la calma, assicura che - se si attuerà, come avvenuto in passato, il criterio dell'avviso di sostituzione - a tutti i tre rappresentanti sarà consentito di avere una partecipazione pressoché continua tenuto conto dell'esperienza trascorsa nell'ultimo biennio. Ad ogni buon conto il **Presidente** propone di passare alla elezione segreta dei due candidati mediante la consegna di una scheda appositamente predisposta.

Il Dott. **Di Prima** prega il Presidente, prima di passare alla votazione, di dibattere ancora l'argomento nell'intento di evitare la votazione segreta. Il Prof. **Bianchi**, ritenendo di non poter più fare protrarre la discussione, per contenerla entro limiti ragionevoli, sollecita la votazione a scheda segreta, salvo poi - in sede A.B.I. - richiedere da Parte dell'escluso la votazione da parte del Consiglio, così come previsto dallo statuto di A.B.I. stessa. L'Avv. **Faissola**, dichiarandosi d'accordo con il Presidente per la votazione,

esprime il suo pieno dissenso a che si possa nuovamente consentire una votazione da parte del Consiglio di A.B.I. La decisione del Consiglio di Assbank dev'essere vincolante ed il Presidente ha il dovere di farla rispettare ove sia necessario.

L'Avv. **Mascolo**, ricordando il deprecato episodio avvenuto due anni orsono in analoga circostanza, invita il Prof. Bianchi a far votare, ma il verdetto delle schede dovrà essere inappellabile.

All'Avv. Mascolo si associa il Dott. **Dosi Delfini** il quale propone che prima di votare si assuma la decisione di rispettare il verdetto. Della stessa opinione si dichiarano l'Avv. **Faissola** e il Dott. **Albi Marini**.

Il Dott. **Tommasini**, chiedendo la parola, precisa che, pur ritenendo discriminatoria per il Banco di Santo Spirito l'elezione a scheda segreta, tuttavia assicura che il giudizio, qualunque esso sia, sarà rispettato. Il Consiglio, applaude.

Il **Presidente** distribuisce le schede per la votazione ai presenti accordando cinque minuti per le consultazioni e per la votazione.

Le schede raccolte in un'urna via via che vengono consegnate, vengono, al termine dell'elezione, scrutinate dal Presidente, Prof. Bianchi, dall'Avv. Faissola, Vice Presidente e alla presenza del Presidente del Collegio dei Revisori, Dott. Di Prima.

Risultano eletti i Signori Conte Giovanni Auletta Armenise e Dott. Cesare Geronzi i quali, in caso di loro assenza, informeranno il Senatore Bartolomei per la sostituzione.

SUL PUNTO 6) – VARIE ED EVENTUALI

Null'altro essendovi da deliberare il **Presidente** dichiara chiusa la seduta alle ore 17.20.

Il Segretario

Il Presidente